

E' durato tre ore il primo interrogatorio nel carcere di Regina Coeli

Mazzoleni nega di aver ucciso

«La sera del delitto non ero a Roma»

Il professore sostiene che non esistono prove contro di lui - L'indagine dei carabinieri di Milano sulla 124 Il deflettore è stato sostituito - Rintracciata l'armeria nella quale l'indiziato ha acquistato la pistola



Il prof. Mazzoleni ammanettato tra due carabinieri si copre il volto davanti ai fotografi

«Mi dispiace ma è inutile che insistiate. Sebastiani non l'ho ucciso io. La notte del delitto non ero a Roma e non so più qualcuno che mi avrà visto dove ero». Vito Mazzoleni, il professore accusato dalla polizia di aver ucciso lo studente Sebastiani Lucarelli ha continuato a protestare la sua innocenza anche davanti al sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Ciampini. L'interrogatorio del professore è durato circa tre ore e il magistrato è entrato a Regina Coeli alle 10 e ne è uscito poco dopo le 13. Di fronte alle pressanti domande del dott. Ciampini davanti ai numerosi indizi raccolti a suo carico il Mazzoleni non ha ceduto neanche un attimo. «Non so nulla del delitto», ha continuato a ripetere — durante la mia assenza avete raccolto molte prove a mio carico ma non sono sufficienti a dimostrare che Sebastiani l'ho ucciso io».

La polizia dal canto suo è invece sicura di avere in mano tutti gli elementi necessari per dimostrare che ad uccidere Sebastiani Lucarelli con un colpo di pistola alla tempia è stato proprio l'insegnante di francese Teri Luomo e stato ufficialmente incriminato per omicidio premeditato. Sembrerebbe che il professor Mazzoleni, dove il professor acquirente Betetta il libro 760 che aveva in tasca il giorno dell'arresto. Il piano invece Amadeo Formica ricorda per l'acquisto e messo agli atti il foglio giornaliero di servizio dove sono segnate l'ora (le 8.25) il nome del professore e la targa dell'auto. Il fatto che è stato esaminato il contenuto della sacca aspirapolvere annessa alla macchina per il lavaggio delle auto dove sono stati rinvenuti frammenti di vetro insanguinati e peli di cane gli stessi secondo gli investigatori trovati sul plaid che ricopriva il cruscotto di Sebastiani Lucarelli e che poi i quattro della stessa natura di quelli del piccolo corno del professore.

Teri è stata anche interrogata da Stella Agnoli. La ragazza che era stata indicata come la fidanzata del giovane studente assassinato ha smentito ogni cosa ha soltanto ammesso che talvolta si incontrava col giovane insieme a tutta una comitiva. Comunque è probabile che il Lucarelli volesse intromettere per lei l'ambiguo legame che l'aveva unito per due anni all'anziano professore. Di questa decisione dei servizi tentativi fatti dal Mazzoleni per convincere il giovane e tornare con lui sono state testimoniate le due lettere trovate nella pensione di via Palestro dove lo studente allogggiava da due mesi. Le due lettere autografe dell'insegnante insieme alla pistola sono state consegnate al magistrato.

La «124» bianca che era stata lasciata a Milano in un garage e stata esaminata dai carabinieri che hanno accertato come uno dei deflettori e precisamente quello di destra sia stato sostituito con un altro di marca diversa. La sostituzione che si ebbe avvenne il secondo giorno successivo al momento presentato dove il professor è andato in un'auto a Palermo il 26 marzo. Il giorno dopo il delitto il Mazzoleni ha fatto il negozio di accessori per auto di Pietro Santini sempre in via Tor de Schiavi.

Tutti questi elementi secondo la polizia uniti agli altri contenuti nel rapporto come il vestito macchiato di sangue che il professor è andato in un'auto il giorno dopo il delitto il Mazzoleni ha fatto il negozio di accessori per auto di Pietro Santini sempre in via Tor de Schiavi.

Lo liberano ma sarà troppo tardi per salvarlo

Questa drammatica immagine è stata fissata da un fotografo di Los Angeles. Due vigili del fuoco stanno cercando di estrarre l'operaio ucciso dalla esplosione della Pokka Limmi, di 25 anni, rimasto sepolto durante un cedimento del terreno nel cantiere dove lavorava. L'operaio verrà liberato, ma le sue condizioni saranno talmente gravi che c'è poca speranza di vivere sull'autoambulanza.



Fra 8 giorni il processo

Joan Tunney uxoricida per follia



CHESHAM (GB), 31
Joan Tunney Wilkinson, la figlia trentenne dell'ex campione mondiale dei pesi massimi Gene Tunney, è comparsa stamane di fronte al giudice, che l'ha formalmente rinviata a giudizio sotto l'accusa di avere assassinato il marito, Lynn Wilkinson, la mattina di Pasqua. L'udienza, durata appena quattro minuti, è stata poi aggiornata all'8 aprile.

Un greco-americano di 23 anni

Voleva uccidersi a coltellate sotto una statua in S. Pietro

Un giovane greco di 23 anni, nato in Italia e con quattro anni di residenza in Grecia, è stato arrestato a Roma per aver tentato di suicidarsi con un coltello sotto una statua in S. Pietro. Il giovane, di nome [nome non leggibile], è stato arrestato dai carabinieri di S. Pietro e portato al carcere di S. Pietro. Il fatto è avvenuto il 27 marzo scorso, alle 11.30 circa, durante un'udienza in Spagna. Di lì è venuto in Italia a Pisa con un amico. Ma appena sceso dall'auto portò con sé un coltello a lama imbottito di ossa in acciaio lunga circa 20 centimetri. L'uso del coltello portò a un'operazione di coltellata che fu molto grave. Il giovane è stato ricoverato in ospedale e attualmente si trova in un letto di ospedale.

Il fenomeno avvertito soltanto dai sismografi

ALTRE SCOSSE A POZZUOLI ORA GREMITA DI TURISTI

Ordinato lo sgombero di 4 famiglie dalla zona costiera - Intenso dibattito sui temi della rinascita - Eccezionale affluenza ad un comizio del PCI

Dal nostro inviato
POZZUOLI 31
I sismografi di Pozzuoli continuano a registrare quelle lievi scosse sismiche che gli studiosi definiscono «sismicità» che non vengono avvertite dalla popolazione e che sono nate in relazione con l'evoluzione del fenomeno di L'ultima scossa del suolo. Le ultime scosse secondo le informazioni fornite dal provveditorato alle Opere Pubbliche sono state registrate nelle ultime ore del 30 marzo e del 31 marzo. Le scosse sono state registrate solo dai sismografi che si trovano nei sotterranei del Vesuvio nel campo del nome Terra. La prima scossa, alle 5.30 di lunedì, è stata registrata da tutti i sismografi in zona. Pozzuoli. Nella stessa giornata di Pasqua il terremoto ha avuto un'epifora di 2.5. Le scosse sono state registrate anche dai sismografi di Pozzuoli. Le scosse sono state registrate anche dai sismografi di Pozzuoli. Le scosse sono state registrate anche dai sismografi di Pozzuoli.

Manda il conto dei pranzi al mancato genero già sposato
MILANO 31
Andato a monte il matrimonio di un giovane di Pozzuoli che si è sposato e padre di una bambina, un padre ha presentato al mancato genero il conto dei pasti consumati in casa sua e per altre spese relative al fidanzamento. Un conto piuttosto salato — 2 milioni e 711 mila lire — che i giudici del tribunale civile di Milano hanno accolto solo in minima parte.

«Se gli uomini sono malati è tutta colpa delle donne»
WASHINGTON 31
I peggiori malati che affliggono l'umanità — dalla schizofrenia al suicidio della zofrenia al cancro fino ad arrivare all'infarto — sono colpa delle donne. A parlarne è il dottor [nome non leggibile] che dice: «Una donna dice: «Io sono questa volta uno studioso. Si tratta del Dr. Phineas Hildkins, giurista ed economista che dipende dal ministero del Tesoro negli USA. In un rapporto di 200 pagine in cui sono raccolti scatti di più di 100 mila antropologi, sociologi e altri esperti, Hildkins giunge alla conclusione che molti dei mali fisici e psichici di cui soffre l'uomo moderno — e oltre ai precedenti — vengono causati da un sovrano consumo di carne e un'alta attività sessuale. La sua teoria è che il diabete, l'obesità, l'ipertensione, l'infarto, il cancro e l'Alzheimer sono da attribuirsi al consumo della carne e alla masturbazione».

Meno incidenti più vittime
Sono 124 i morti e 3093 i feriti del primo esodo

Ancora una volta un'occasione di festa e di vacanza si è trasformata sulle spiagge italiane in una vera e propria strage. Un bilancio di morte divenuto ormai consueto per il cronista ma che sempre riptone in termini di volta in volta più allucinanti le dimensioni di un fenomeno che sembra sfuggire a qualsiasi definizione. Centoquindici sono stati gli incidenti stragi del 1969 verificatisi nei 4 giorni tra il venerdì e il lunedì del week end pasquale.

Secondo i meteorologi
Caldo ad aprile più del normale ma tempo incerto

Cosa si prevede meteorologicamente per il prossimo mese d'aprile? Stando il servizio meteorologico dell'ente nazionale di cui è a guadagnato la nostra simpatia per il clima. Pasqua è stato il sole) avviene un'ipotesi «tipicamente primaverile» grazie all'avvicinamento di correnti calde meridionali.

Il peschereccio disperso al largo delle coste sarde

Nessuna traccia del C.C. Bruna Il Fusina urtò su uno scoglio

Resi noti i risultati dell'inchiesta sul naufragio del cargo — Il problema dei centri di ascolto radio — Un battello di 12 tonnellate rubato nel porto di Arbalax?

Dalla nostra redazione
CAGLIARI 31
Le speranze di ritrovare salvi i cinque uomini dell'equipaggio del moped peschereccio Bruna scomparso quattro giorni fa nelle Bocche di Bonifacio, diventano sempre più tenui. Le ricerche continuano senza sosta, ma aerei e navi, impiegati in gran numero non sono riusciti a scoprire nessuna traccia del battello. Ieri, a tarda sera prima della sospensione delle ricerche era stato segnalato un relitto ma da verifiche ulteriori si è scoperto che si trattava di una scialuppa appartenente ad altra barca dispersa mesi addietro. Nemmeno la notizia che i cinque uomini erano in salvo a Civitavecchia è risultata vera.

La situazione meteorologica
La perturbazione del sistema è in parte dissipata ma è ancora presente un fronte di bassa pressione che interessa l'Italia centrale e meridionale. Il tempo è variabile con nuvole e piogge intermittenti. La temperatura è in lieve aumento.

Si sarebbe sposata la «Titti» dei Savoia
Marta Battista di Savoia detta Titti si sarebbe sposata con un civile secondo notizie di agenzia a Città del Messico con un ex diplomatico. Il fatto è stato confermato dal dott. Luis Hervas.

Sirio
Il governo siriano ha annunciato che ha deciso di ritirare le sue truppe dal Libano. La decisione è stata annunciata dal ministro della Difesa siriano.